

Sei in: [Archivio](#) > [la Repubblica.it](#) > [2012](#) > [05](#) > [15](#) > [Un po' attori, un po' poe...](#)

## Un po' attori, un po' poeti tutti ibridi a Sant' Agostino

I NUOVI bardi scrivono con l' iPade incidono versi sul lettore Mp3. "Gli artisti oggi devono saper leggere, recitare, anche la poesia. Sono figure poliedriche. Il vecchio teatro sta cambiando, si aprono nuove frontiere. E anche nuove occasioni di lavoro", spiega Maurizia Migliorini del Dams. E allora, largo ai nuovi attori: che devono essere anche doppiatori, speaker. Insomma: l' arte diventa multitasking, e dunque l' attore torna al centro. È questo lo spirito della prima edizione dell' Actors&Poetry Festival, presentata dal Teatro Gag, in scena dal 18 al 23 maggio al Museo di Sant' Agostino di piazza Sarzano. Un' idea nata "come una contaminazione tra discipline - spiega Daniela Capurro del Teatro Gag - il vincitore dovrà partecipare a tutte e quattro le categorie, ovvero poesia e lettura in versi, speaking, doppiaggio e lettura audiolibri. In palio ci sarà un contratto di lavoro, perché questo evento sarà un vero e proprio trampolino di lancio nel mercato di queste professioni nascenti". Sono già 95 gli iscritti, provenienti da tutta Italia: professionisti, amatoriali ed emergenti, di tutte le età (il più giovane è un ragazzino romano di 14 anni). Sabato 19 maggio, dalle 20, ci sarà "La nuit des poètes", condotta da Bruno Rombi: "Un recital - spiega - durante il quale leggerò poesie di Caproni, Montale, Sansa, ma anche alcuni concorrenti". Per iscriversi: 010211004, ogni workshop prevede il contributo di 30 euro. Actors&Poetry Festival, presentato dal Teatro Gag, in scena dal 18 al 23 maggio al Museo di Sant' Agostino di piazza Sarzano.

15 maggio 2012 | sez.

### TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

LUOGHI